

ORDINE DEL GIORNO n. 173

Il Consiglio regionale

preso atto che nelle ultime settimane alcuni Sindaci, sulla scorta di quanto sta avvenendo generalmente a livello nazionale, hanno emanato ordinanze per disporre il cosiddetto “blocco del traffico” al fine di porre rimedio al costante aumento del livello degli inquinanti Pm10;

rilevato che il direttore dell'Istituto sull'Inquinamento atmosferico (IIA) del Cnr si è autorevolmente espressa chiarendo l'effetto ininfluenza delle misure di blocco del traffico e asserendo che “Il contributo diretto del traffico relativo alle polveri Pm10 è stimabile intorno al 25%. Vietando la circolazione ai diesel incidiamo dunque solo su quel 25% ma nel frattempo tanti altri veicoli continuano a circolare, più o meno la metà di quelli abituali. A questo punto, il blocco, si potrebbe dire che incide per poco più del 12%. Una percentuale piccola, davvero marginale”;

considerato, tuttavia, che come recenti studi hanno dimostrato, l'aumento dei livelli di agenti inquinanti nell'aria, con il permanere di certe condizioni atmosferiche, è dovuto alla sempre maggiore scelta di legna e pellet per il riscaldamento, alla presenza di termostufe, termocamini e caminetti: tutti impianti che generano una grande quantità di polveri, anche quando sono di piccole dimensioni;

dato atto che la qualità dell'aria è strettamente correlata alla quantità di precipitazioni, è comunque suffragato da evidenze scientifiche che le caratteristiche geomorfologiche dei territori influiscano sulla permanenza degli agenti inquinanti: non a caso, nel bacino padano ove il Piemonte è ricompreso, le polveri sottili le emissioni agricolo-industriali si accumulano con maggior facilità e vengono smaltite con maggior difficoltà proprio a causa della particolare morfologia geografica;

impegna La Giunta regionale

- a riconoscere lo stato di disagio ambientale della nostra Regione connesso alle intrinseche caratteristiche geomorfologiche del territorio;
- a richiedere fondi ad hoc per garantire il finanziamento di politiche di sviluppo ambientale a carattere strutturale con lo scopo di ridurre progressivamente la quantità di Pm10 e migliorare la qualità dell'aria.

-----oOo-----

*Testo del documento votato e approvato a maggioranza nell'adunanza consiliare
del 28 gennaio 2020*